

CONSORZIO SAPIENZA INNOVAZIONE
VERBALE DEL COLLEGIO SINDACALE DEL
18 MAGGIO 2018

Il giorno 18 maggio 2018 alle ore 15,00, presso lo Studio del Dott. Giancarlo Ricotta, in Roma, Via Ravenna n. 9/B, si è riunito il Collegio Sindacale, così composto:

Dott. Alberto Rimicci	Presidente
Dott. Giancarlo Ricotta	Sindaco effettivo
Dott. Marcello Milone	Sindaco effettivo

E' presente il Dott. Alessio Morra, Consulente Amministrativo Contabile del Consorzio.

Il Collegio si è riunito per procedere alla redazione della relazione al bilancio al 31/12/2017 approvata in forma definitiva dal C.d.A. in data 15/05/2018 nel quale ha dimostrato che l'ingresso del nuovo socio rappresenta un elemento cruciale per i futuri sviluppi dell'attività consortile nel quadro delle iniziative che possano garantire la necessaria continuità aziendale.

Considerando che sono state rimosse le difficoltà rilevate nei precedenti verbali, il Collegio redige la seguente relazione:

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI

ai sensi dell'art. 2429 comma 2 del Codice Civile e dell'art. 14 del D. Lgs. n. 39/2010

Signori Associati,

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2017 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di Legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Essendo incaricati anche della Revisione legale dei conti Vi riferiamo anche ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 39/2010.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio del Consorzio Sapienza Innovazione costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2017, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Consorzio Sapienza Innovazione al 31/12/2017, del

risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Consorzio in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Consorzio di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio avendo valutato che non sussistono le condizioni per la liquidazione del Consorzio o per l'interruzione dell'attività.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Consorzio.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia

che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2 lettera e) del D. Lgs. 39/10

Il Bilancio è stato presentato in forma abbreviata e pertanto il Consorzio si è avvalso della facoltà di non redigere la Relazione sulla gestione.

VIGILANZA

Abbiamo vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato a una Assemblea dei consorziati, a n. 5 (cinque) adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.

Siamo stati opportunamente informati dagli Amministratori, durante le n. 4 (quattro) riunioni svolte con periodicità trimestrale, sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione, per quanto attiene soprattutto le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dal Consorzio nel corso dell'esercizio, assicurandoci che le operazioni deliberate e poste in essere fossero conformi alla legge e allo statuto sociale, ispirate a principi di razionalità economica e non manifestamente imprudenti o azzardate, in conflitto di interessi con il Consorzio, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.

Abbiamo approfondito la nostra conoscenza della struttura organizzativa del Consorzio e vigilato, per quanto di nostra competenza, sulla sua adeguatezza, relativamente alla quale non abbiamo osservazioni da formulare.

Abbiamo vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo - contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di

informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni ovvero l'esame di documenti aziendali e non abbiamo, in merito, osservazioni da formulare.

Non abbiamo potuto riscontrare l'adeguatezza del sistema di controllo interno e vigilato sull'attività svolta dai preposti al medesimo per la mancata attivazione di responsabili delle funzioni di Internal Audit.

Al presente Collegio non è pervenuta alcuna denuncia ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo rilasciato pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

BILANCIO D'ESERCIZIO

Abbiamo esaminato il Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2017, in merito al quale riferiamo quanto segue, esponendo i principali valori:

Situazione Patrimoniale:

- Totale attivo euro 544.653;
- Patrimonio netto al 31/12/2016 euro 28.553;
- Perdita d'esercizio al 31/12/2017 euro -22.666;
- Patrimonio netto al 31/12/2017 euro 5.887;
- Totale passivo euro 538.766;

Conto Economico:

- Valore della produzione euro 467.750;
- Costo della produzione euro 480.791;
- Proventi e oneri finanziari euro -3.764;
- Imposte d'esercizio euro -5.861;
- Perdita d'esercizio euro -22.666.

Il Collegio rileva che il bilancio non è stato presentato entro i termini stabiliti dal codice civile per le difficoltà incontrate nella definizione della nuova compagine sociale.

Abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del Bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile, punto 5, non abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e ampliamento e di costi di sviluppo.

Ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile, punto 6, non abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale della voce avviamento.

CONCLUSIONI

Il Collegio Sindacale, a conclusione del suo esame attesta che non sussistono motivi che possano impedire l'approvazione del Bilancio di esercizio chiuso il 31/12/2017, né vi sono obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la copertura della perdita dell'esercizio sociale.

Vi ricordiamo infine che con l'approvazione del bilancio al 31/12/2017 scade il mandato conferito all'Organo di Controllo; ringraziandovi per la fiducia accordataci Vi invitiamo a deliberare in merito.

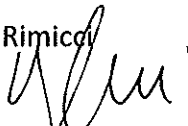
Il Collegio trasmette il presente verbale all'intero Consiglio di Amministrazione.

Fatto, letto e sottoscritto.

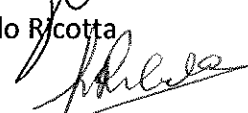
Il Collegio ha termine alle ore 18,00.

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Alberto Rimicci



Dott. Giancarlo Ricotta



Dott. Marcello Milone

